

Codice A1515A

D.D. 21 luglio 2025, n. 428

PR FSE Plus 2021-2027. Approvazione dell'Avviso per l'attuazione della Misura "Borse di studio universitarie" per l'anno accademico 2025/2026.



ATTO DD 428/A1515A/2025

DEL 21/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO

A1515A - Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro

OGGETTO: PR FSE Plus 2021-2027. Approvazione dell'Avviso per l'attuazione della Misura "Borse di studio universitarie" per l'anno accademico 2025/2026.

Premesso che:

- con il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sono state stabilite le disposizioni comuni (RDC) applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- con il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- secondo quanto previsto dall'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/1057, il FSE+ mira a sostenere gli Stati membri e le Regioni nel conseguire livelli elevati di occupazione, una protezione sociale equa e una forza lavoro qualificata e resiliente, nonché a sostenere, integrare e dotare di valore aggiunto le politiche degli Stati membri al fine di garantire pari opportunità, pari accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità, protezione sociale e inclusione;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/07/2022 ha approvato l'Accordo di partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027, presentato in versione definitiva il 10 giugno 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10/08/2023 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18/07/2022 di approvazione del programma "PR Piemonte FSE+ 2021/2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 3558 final del 26/05/2025 che conferma l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "RP Piemonte ESF+ 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito

dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Piemonte in Italia.

Richiamate:

- la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, come da ultimo modificata con la D.G.R. 37-1089 del 06/05/2025, che incardina nella Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro l'Autorità di Gestione del FSE+, responsabile dell'attuazione del relativo Programma;
- la D.G.R. n. 2-4852 del 08/04/2022 con la quale è stata approvata la proposta di Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027;
- la D.G.R. n. 4-5458 del 03/08/2022 che recepisce il Programma FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con la succitata Decisione;
- la D.G.R. N. 1-7601 del 30 ottobre 2023 ad oggetto "Reg. (UE) 1060/2021. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10.08.2023 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18.7.2022. Recepimento del Programma Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 della Regione Piemonte.";
- la D.G.R. n. 15-5973 del 18/11/2022 che ha preso atto del documento "Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Regionale (PR) FSE Plus Piemonte, istituito con D.G.R. n. 1-5631 del 19/09/2022, nel corso della prima seduta dello stesso, in data 16/11/2022

Dato atto della determinazione dirigenziale n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023 e della successiva determinazione dirigenziale n. 690/A1500A/2024 del 29/11/2024 di approvazione del Sistema di gestione e controllo del Programma FSE+ 2021-2027 (Si.Ge.Co.), che ha definito l'organizzazione, le procedure e gli strumenti orientati alla semplificazione al fine di assicurare l'efficacia, l'efficienza, la legalità e la regolarità nell'attuazione degli interventi, garantendo la separazione delle funzioni tra le Autorità del Programma.

Richiamato che:

- il PR FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Priorità II, OS f), ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2021/1057 prevede di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità;
- il PR FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Priorità III, OS h), ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2021/1057 prevede di incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.

Richiamata la legge regionale n. 16/1992, che disciplina l'attuazione del diritto allo studio nell'ambito universitario, al fine di favorire l'accesso agli studi universitari, facilitare la frequenza degli studenti ai corsi di livello universitario e post universitario e consentire la prosecuzione degli studi agli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi.

Richiamata, inoltre, la Deliberazione n. 1-1352/2025/XII del 14 luglio 2025 con la quale la Giunta Regionale ha deliberato:

- di approvare l'Atto di indirizzo, allegato alla deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa e che definisce, per l'anno accademico 2025/2026, i criteri e le modalità per l'attuazione della Misura di sostegno al diritto allo studio universitario "Borse di studio universitarie", Priorità II "Istruzione e Formazione" Ob. Specifico f), Priorità III "Inclusione sociale" Ob. Specifico h), a valere sul Programma Regionale FSE Plus 21-27 di cui alla D.G.R. n. 2-4852 del 08/04/2022 e alla D.G.R. 1-7601 del 30/10/2023;
- di demandare alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro, Settore "Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per

l'attuazione della citata deliberazione, ivi compresa l'attivazione di apposita procedura tramite Avviso pubblico per individuare, nel rispetto della "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" applicabile al PR FSE+ 2021/2027, recepita con D.G.R. n. 15-5973 del 18 novembre 2022, il beneficiario che realizzerà la Misura;

- di dare atto che alla somma, pari ad euro 27.000.000,00, destinata all'attuazione della suddetta Misura di sostegno per il diritto allo studio universitario, si farà fronte con le risorse del PR FSE Plus 2021-2027, come di seguito rappresentato:
 - per Euro 24.000.000,00 a valere sulla Priorità II "Istruzione e Formazione" Ob. Specifico f) – settore d'intervento 150;
 - per Euro 3.000.000,00 a valere sulla Priorità III "Inclusione sociale" Ob. Specifico h) – settore di intervento 153

allocate alla missione 15 Programma 1504 sui sotto indicati capitoli del bilancio di previsione finanziario 2025-2027:

Euro 13.500.000,00 annualità 2025

- Capitolo 126106 Euro 5.400.000,00 correlato al capitolo di entrata 28607/2025
- Capitolo 126108 Euro 5.670.000,00 correlato al capitolo di entrata 21638/2025
- Capitolo 126110 Euro 2.430.000,00

Euro 13.500.000,00 annualità 2026:

- Capitolo 126106 Euro 5.400.000,00 correlato al capitolo di entrata 28607/2026
- Capitolo 126108 Euro 5.670.000,00 correlato al capitolo di entrata 21638/2026
- Capitolo 126110 Euro 2.430.000,00

Ritenuto che, ai fini dell'attuazione delle Misure sopra citate occorre individuare il soggetto beneficiario che provvederà ad erogare gli interventi in materia di diritto allo studio universitario, previa approvazione dei "Criteri generali per l'a.a. 2025/2026" da parte della Giunta regionale ai sensi degli articoli 6bis e 6ter della L.r. 16/1992 e conseguente emanazione di apposito bando, e dato atto al riguardo che:

- con la legge regionale 18 marzo 1992, n. 16, la Regione Piemonte ha disciplinato l'attuazione del Diritto allo Studio universitario e ha istituito l'EDISU Piemonte, con il compito di realizzare gli interventi di diritto allo studio universitario;
- la qualificazione giuridica dell'EDISU Piemonte come ente avente personalità giuridica di diritto pubblico, costituito ai sensi della predetta legge regionale n. 16/1992, dotato di autonomia funzionale e organizzativa, per il raggiungimento delle finalità previste dalla Legge (art. 2), mediante la realizzazione degli interventi ivi previsti (art. 5), tra cui l' "erogazione di borse di studio" (lett. a) e "ogni altra forma di intervento utile ad attuare il diritto allo studio universitario (lett. i), per le quali deve procedere direttamente (non può avvalersi di terzi), gli conferiscono caratteristiche analoghe a quelle di un organismo *in house*, consentendo l'individuazione diretta come beneficiario.

Rilevata pertanto la necessità di:

- approvare, ai soli fini amministrativi, l'Avviso per l'attuazione della Misura "Borse di studio universitarie", allegato A alla suddetta determinazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, con una dotazione finanziaria di euro 27.000.000,00, dando atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti è subordinata all'assunzione dei relativi impegni di spesa, che saranno effettuati con successivi provvedimenti, a valere sulle risorse del PR FSE Plus 2021-2027, come di seguito rappresentato:

per Euro 24.000.000 a valere sulla Priorità II "Istruzione e Formazione" Ob. Specifico f) – settore d'intervento 150;

per Euro 3.000.000 a valere sulla Priorità III "Inclusione sociale" Ob. Specifico h) – settore di intervento 153

allocate alla missione 15 Programma 1504 sui sotto indicati capitoli del bilancio di previsione finanziario 2025-2027:

Euro 13.500.000,00 annualità 2025:

- Capitolo 126106 Euro 5.400.000,00 correlato al capitolo di entrata 28607/2025
- Capitolo 126108 Euro 5.670.000,00 correlato al capitolo di entrata 21638/2025
- Capitolo 126110 Euro 2.430.000,00

Euro 13.500.000,00 annualità 2026:

- Capitolo 126106 Euro 5.400.000,00 correlato al capitolo di entrata 28607/2026
- Capitolo 126108 Euro 5.670.000,00 correlato al capitolo di entrata 21638/2026
- Capitolo 126110 Euro 2.430.000,00;

- invitare EDISU Piemonte, per effetto del suddetto Avviso, alla predisposizione e presentazione di un Progetto secondo le specifiche di cui all'allegato A alla presente determinazione, per l'emanazione del bando finalizzato all'erogazione delle "Borse di studio universitarie" per l'a.a. 2025/2026, nonché per le attività connesse alla gestione e/o controllo degli interventi finanziati con il Programma Regionale FSE Plus 21-27;

- dare atto che il progetto sarà sottoposto a verifica di ammissibilità e successiva valutazione di merito da parte del Settore Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro nel rispetto del documento recante "Metodologie e criteri per selezione delle operazioni" sopra citato.

Dato atto, inoltre, che il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è confluito nel "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale di cui alla D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" e aggiornato con D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che ha stabilito le disposizioni comuni (R.D.C.);
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- la D.G.R. n. 37-1089 del 06/05/2025 "Articolo 5 della L.R. n. 23/2008. Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale. Revoca D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e successivi provvedimenti organizzativi da ultimo adottati con D.G.R. n. 12-709 del 13.01.2025";
- la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i. (Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- il decreto legislativo n. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi);
- il decreto legislativo n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e s.m.i.);

- la D.G.R. n. 6-5148 del 31/05/2022 che ha disposto l'iscrizione delle risorse europee e statali relative al Piano Finanziario PR FSE Plus 2021-2027;
- la L.R. 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. 3 marzo 2025, n. 12-852 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" e aggiornato con D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025;
- la Legge regionale 18 marzo 1992, n. 16 "Diritto allo studio universitario";
- L.R. n. 32/2023 "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro";
- la D.G.R. n. 1-1352/2025/XII del 14 luglio 2025 "PR FSE Plus 2021-2027, Priorità II, Obiettivo Specifico f), e Priorità III, Obiettivo Specifico h). Approvazione dell'Atto di indirizzo, per l'anno accademico 2025-2026, per l'attuazione della Misura "Borse di studio universitarie". Spesa complessiva euro 27.000.000,00;

DETERMINA

- di approvare, ai soli fini amministrativi, l'Avviso per l'attuazione della Misura "Borse di studio universitarie", allegato A alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione finanziaria di euro 27.000.000,00 ;

- di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti è subordinata all'assunzione dei relativi impegni di spesa, che saranno effettuati con successivi provvedimenti, a valere sulle risorse del PR FSE Plus 2021-2027, come di seguito rappresentato:

per Euro 24.000.000 a valere sulla Priorità II "Istruzione e Formazione" Ob. Specifico f) – settore d'intervento 150;

per Euro 3.000.000 a valere sulla Priorità III "Inclusione sociale" Ob. Specifico h) – settore di intervento 153

allocate alla missione 15 Programma 1504 sui sotto indicati capitoli del bilancio di previsione finanziario 2025-2027:

Euro 13.500.000,00 annualità 2025:

- Capitolo 126106 Euro 5.400.000,00 correlato al capitolo di entrata 28607/2025
- Capitolo 126108 Euro 5.670.000,00 correlato al capitolo di entrata 21638/2025
- Capitolo 126110 Euro 2.430.000,00

Euro 13.500.000,00 annualità 2026:

- Capitolo 126106 Euro 5.400.000,00 correlato al capitolo di entrata 28607/2026
- Capitolo 126108 Euro 5.670.000,00 correlato al capitolo di entrata 21638/2026
- Capitolo 126110 Euro 2.430.000,00

- di invitare EDISU Piemonte alla predisposizione e presentazione di un Progetto, che dovrà essere predisposto secondo le specifiche di cui all'allegato A alla presente determinazione, per l'emanazione del bando finalizzato all'erogazione delle "Borse di studio universitarie" per l'a.a. 2025/2026, nonché per le attività connesse alla gestione e/o controllo degli interventi finanziati con

il Programma Regionale FSE Plus 21-27;

- di dare atto che il progetto sarà sottoposto a verifica di ammissibilità e successiva valutazione di merito da parte del Settore Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro nel rispetto del documento recante "Metodologie e criteri per selezione delle operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Regionale (PR) FSE Plus Piemonte nella seduta del 16 novembre 2022 e oggetto di presa d'atto con D.G.R. n. 15-5973 del 18 novembre 2022.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1515A - Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro)

Firmato digitalmente da Chiara Maria Musolino

Allegato

**AVVISO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA
"BORSE DI STUDIO UNIVERSITARIE"
A.A. 2025/2026**

**PR FSE Plus 21-27, Priorità II "Istruzione e Formazione" Ob.
Specifico f) – settore d'intervento 150**

**PR FSE Plus 21-27, Priorità III "Inclusione sociale" Ob. Specifico
h) – settore d'intervento 153**

ALLEGATO A

D.D. N.....del/07/2025

1. OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La Regione Piemonte, in coerenza con il dettato normativo nazionale e regionale in materia di diritto allo studio universitario (artt. 3 e 34 della Costituzione, D.Lgs. 68/2012 e L.R. 16/1992), per l'anno accademico 2025-2026, intende attuare un intervento complementare volto a incentivare il diritto allo studio con il fine ultimo di favorire l'inserimento lavorativo degli studenti e delle studentesse universitarie.

In tale contesto, con la D.G.R. 14 luglio 2025, n. 1-1352/2025/XII, sono stati approvati gli indirizzi per attivare la "Misura di sostegno per il diritto allo studio universitario", a valere sul PR FSE+ 2021-2027.

La Misura si colloca entro il contesto programmatico, finanziario e gestionale rappresentato dal Programma Regionale (PR) del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2023)5578 del 10.8.2023 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18.7.2022. A maggio 2025 è stato approvato il Riesame Intermedio del Programma con Decisione di esecuzione C(2025) 3558 final, che conferma l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità. La strategia regionale per il FSE+ 2021- 2027 si inquadra a sua volta negli orientamenti del Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027 – approvato dal Consiglio regionale con propria Deliberazione (n. 162-14636) nel settembre 2021 – che recepisce obiettivi e finalità individuati da programmi globali o europei quali l'Agenda ONU2030 per lo sviluppo sostenibile, il Green Deal europeo, il Pilastro europeo dei diritti sociali o, ancora, la strategia macroregionale per l'area alpina EUSALP.

Aderendo a queste direttrici e recependone le finalità, i vincoli e lo spirito, il DSU si focalizza sull'obiettivo di un nuovo "Piemonte +" – più intelligente e competitivo, più verde e sostenibile, più connesso, più inclusivo e sociale, più vicino ai cittadini – in linea con i cinque obiettivi strategici (o Obiettivi di Policy, OP) della politica di coesione europea 2021- 2027, di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/1060 ("Regolamento Disposizioni Comuni" - RDC).

In particolare, l'obiettivo strategico sostenuto dal FSE+, cui risponde di conseguenza anche il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, è l'OP4, "un'Europa più sociale e inclusiva". Attraverso il PR FSE+ la Regione raccoglie quindi le sfide poste dall'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali su pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione sociale e inclusione.

La Misura di sostegno per il diritto allo studio universitario oggetto del presente Avviso contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030, in particolare alla realizzazione dell'obiettivo 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

Tale Misura integra la dotazione stabilita a livello nazionale e regionale prevista per il finanziamento delle borse per il diritto allo studio universitario, mediante risorse FSE+.

Gli interventi che si intendono realizzare a valere sul presente Avviso sono incardinati nei seguenti documenti programmatici:

- il PR FSE+ 2021-2027, Priorità "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico f), Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità;
- il PR FSE+ 2021-2027, Priorità "Inclusione sociale", Obiettivo specifico h), Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.

Il presente Avviso disciplina le modalità di predisposizione e presentazione, da parte di EDISU

Piemonte, di un progetto per l'attivazione di un bando finalizzato all'erogazione per l'a.a. 2025/2026 delle *"Borse di studio universitarie"* in favore degli studenti e delle studentesse capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, iscritti agli Atenei del Piemonte, secondo uno specifico ordine di priorità.

Il bando per l'erogazione delle *"Borse di studio universitarie"*, per la quota di risorse a valere sul PR FSE+ 2021-2027, è finalizzato a sostenere, prioritariamente, le studentesse nel completamento di percorsi in materie STEM (Scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, così come individuati dalla Circolare del MUR 11 maggio 2022, n. 13676) e gli studenti e le studentesse in condizioni di svantaggio (con indicatore ISEE inferiore o uguale alla metà del limite massimo di riferimento, per i quali l'importo della borsa di studio è incrementato del 15%, ai sensi del DM n. 1320 del 17/12/2021, art. 3, c. 3).

Il predetto Bando sarà predisposto e adottato dall'EDISU Piemonte in coerenza e in attuazione del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 17 dicembre 2021, n. 1320, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, dei *"Criteri generali per l'a.a. 2025/2026"* fissati dalla Giunta regionale ai sensi degli articoli 6 bis e 6 ter della L.R. 16/1992, nonché secondo le procedure e nel rispetto delle garanzie di partecipazione stabilite dalla predetta legge regionale.

In particolare, il suddetto Bando specificherà in maniera dettagliata quanto già contenuto nei suddetti *"Criteri generali"* in ordine alla documentazione attestante i requisiti economici e di merito necessari per l'accesso alle borse di studio, alle modalità di presentazione delle domande di borsa all'EDISU Piemonte, alla formulazione delle graduatorie degli studenti idonei alla borsa, all'importo delle borse (diversificato in base alle tipologie di studenti, ai livelli di reddito, al tipo di corso di laurea, ecc.), alle modalità e tempistiche di erogazione del predetto importo agli studenti, alle eventuali cause di revoca della borsa di studio.

Le borse di studio saranno erogate agli studenti idonei e utilmente collocati nelle graduatorie definitive predisposte dall'EDISU Piemonte.

Le borse di studio finanziate con la quota di risorse a valere sul PR FSE+ 2021-2027 saranno assegnate agli studenti e alle studentesse iscritti a tempo pieno ai corsi di laurea triennale o a ciclo unico, a partire dal secondo anno di corso, oppure ai corsi di laurea magistrale, in possesso dei requisiti economici e di merito previsti dal suddetto Bando, nonché ricadenti nelle seguenti categorie, ordinate per classe di priorità:

1. studentesse iscritte ai corsi di laurea STEM;
2. studentesse e studenti con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con invalidità non inferiore al 66%;
3. studenti iscritti ai corsi di laurea STEM;
4. studenti e studentesse in condizione di svantaggio (indicatore ISEE inferiore o uguale alla metà del limite massimo di riferimento);
5. altri studenti e studentesse;

L'intervento è strategico al fine di consentire il sostegno al completamento degli studi universitari, in particolare alle studentesse iscritte a corsi di studio in materie STEM, con lo scopo di ridurre parte delle ineguaglianze di genere sul mercato del lavoro, correlabili a un maggior orientamento della componente femminile verso ambiti di studio a minore rendimento occupazionale ed economico, nonché a migliorare l'occupabilità degli studenti e delle studentesse in condizioni di svantaggio (con indicatore ISEE inferiore o uguale alla metà del limite massimo di riferimento).

2. BENEFICIARIO E OPERAZIONE

L'EDISU Piemonte si configura come *"beneficiario"* ai sensi dell'art. 2, paragrafo 9 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 per il Progetto volto all'attivazione del bando di cui al precedente par. 1.

Il Progetto approvato costituisce un'“operazione”, così come definita all'art. 2, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

L'avvio dell'operazione è rappresentato dall'avvio delle attività per la realizzazione del progetto da parte di EDISU Piemonte.

Quanto all'individuazione di EDISU Piemonte quale “beneficiario” ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060, art. 2, par. 9, con la legge regionale 18 marzo 1992, n. 16, che disciplina l'attuazione del Diritto allo Studio universitario, la Regione Piemonte ha istituito l'EDISU Piemonte quale Ente avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia funzionale e organizzativa, per il raggiungimento delle finalità previste dalla predetta legge regionale (art. 2), mediante la realizzazione degli interventi ivi previsti (art. 5), tra cui l' “erogazione di borse di studio” (lett. a).

Per l'erogazione delle borse di studio di cui all'art. 5, comma 1, lett. a) della legge regionale 16/1992, l'EDISU Piemonte deve procedere direttamente, senza potersi avvalere di soggetti terzi nell'erogazione delle borse di studio medesime, anche attraverso contratti o convenzioni con altri Enti, pubblici o privati, o con cooperative ed associazioni studentesche costituite ed operanti nell'ambito universitario della Regione.

L'EDISU Piemonte, in ragione dei compiti e delle funzioni amministrative di cui è destinatario, risulta essere l'unico a poter realizzare l'operazione oggetto del presente Avviso, come sopra definita, ai sensi dell'art. 2, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Titolari effettivi

Ai sensi dell'art. 69, par. 2 RDC, al fine di individuare e prevenire eventuali irregolarità nella gestione del FSE Plus, l'Autorità di Gestione è tenuta a raccogliere le informazioni dei titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione europea, in coerenza con quanto previsto dall'Allegato XVII del medesimo regolamento. A tale proposito, si ricorda che, sulla base dell'art 3, co. 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015¹, il «titolare effettivo» è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività, con riferimento alle casistiche ivi descritte² e a quelle successivamente definite a livello nazionale con riferimento sia ai soggetti privati, sia ai soggetti pubblici³.

¹ La Direttiva (UE) 2015/849 è stata recepita nell'ordinamento nazionale con il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90, che ha modificato il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231. Il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 rappresenta, pertanto, il principale riferimento normativo nazionale in materia.

² a) In caso di società:

1. la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il soggetto giuridico attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi [...] Una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta. Una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta. È fatto salvo il diritto degli Stati membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l'altro, in base ai criteri di cui all'articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

2. se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una posizione dirigenziale di alto livello, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto.

b) In caso di trust:

i. il costituente;

ii. il o i «trustee»;

iii. il guardiano, se esiste;

iv. i beneficiari ovvero, se le persone che beneficiano dell'istituto giuridico o dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito o agisce l'istituto giuridico o il soggetto giuridico;

v. qualunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi.

c) In caso di soggetti giuridici quali le fondazioni e istituti giuridici analoghi ai trust, la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui alla lettera b).

³ Si vedano, in ultimo, le Circolari RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 e n. 27 del 15/09/2023 (Appendice tematica “Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”).

Al fine di adempiere alle previsioni regolamentari sopra richiamate, l'AdG si è dotata di una procedura dedicata – denominata “Gestione Dati Operatore”, <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-dati-operatore> – in cui devono essere conferiti i dati del/i titolare/i effettivo/i dei nuovi operatori e in cui sono presenti i medesimi dati degli operatori che hanno già fruito di finanziamenti nell'ambito del FSE. In sede di presentazione della domanda di contributo, il soggetto richiedente è tenuto pertanto, pena il rigetto dell'istanza, a dichiarare la correttezza e la completezza dei dati del/i titolare/i effettivo/i già presenti in procedura e a provvedere, se del caso, al loro conferimento o alla loro modifica/integrazione nella procedura sopra citata.

I dati comunicati relativi al/i titolare/i effettivo/i dell'Ente vengono trattati ai sensi del “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”.

L'Amministrazione utilizzerà i dati relativi al/ai titolare/i effettivo/i dell'operatore beneficiario dei contributi al fine di verificare la presenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse⁴ in ragione di rapporti di natura lavorativa/professionale, personale o finanziaria fra il/i titolare/i effettivo/i dichiarato/i e il personale interno o esterno che svolge un ruolo significativo nella procedura di selezione, nella gestione e nel controllo dell'intervento finanziato.

Obblighi del beneficiario in materia di comunicazione e informazione

I Regolamenti europei (in particolare il Reg (UE) 2021/1060) stabiliscono gli adempimenti in materia di informazione e comunicazione di cui gli Stati membri e le Autorità di Gestione sono responsabili nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE).

Nella comunicazione esterna degli interventi non devono più essere valorizzati i singoli fondi, mentre permane l'obbligo di valorizzare il “co-finanziamento dell'Unione Europea” agli interventi.

A questo scopo assolve il blocco dei quattro loghi della Politica di Coesione e dei soggetti finanziatori dei Programmi Regionali (Unione europea, Stato e Regione Piemonte), accompagnato dalla scritta “Intervento co-finanziato da”.

Il blocco dei loghi già composto può essere scaricato dal sito regionale, all'indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>.

Per quanto attiene agli obblighi informativi in capo ai beneficiari, i principali sono: comunicare con dovuto anticipo all'AdG eventi e iniziative, documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi, raccogliere testimonianze di destinatari e condividere tutti questi materiali con l'AdG, che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più ampio e degli uffici della Commissione Europea deputati alla valorizzazione degli interventi.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, una breve descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul co-finanziamento dell'Unione Europea, utilizzando il blocchetto dei loghi sopra descritto.

Qualsiasi documento relativo all'attuazione di un'operazione destinata al pubblico o ai partecipanti deve essere impaginato tenendo conto degli elementi sopra descritti.

Si ricorda che conformemente a quanto previsto dall'art. 50 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060 in merito al mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi di cui agli artt. 47 e 50 par. 1-2, nel rispetto dei principi di proporzionalità e gradualità, e fatto comunque salvo il successivo riscontro di esaurienti azioni correttive poste in essere, le “Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni cofinanziate dal PR FSE Plus 2021/2027 Regione Piemonte”, di cui al vigente Si.Ge.Co. FSE+ 21/27 approvato dalla D.D. n. 319 del 29/06/2023 e dalla successiva D.D. 690/A1500A/2024 del 29/11/2024, prevedono quanto segue: accertamento di criticità marginali, nessuna conseguenza in merito al sostegno economico assegnato; accertamento di rilevanti

⁴ La situazione di conflitto di interessi si configura quando le decisioni che richiedono imparzialità di giudizio siano adottate da un pubblico funzionario che abbia, anche solo potenzialmente, interessi privati - di natura finanziaria, economica o derivante da particolari legami di parentela, affinità, convivenza o frequentazione abituale con i soggetti destinatari dell'azione amministrativa – in contrasto con l'interesse pubblico alla cui cura è preposto.

violazioni/criticità, decurtazione dello 0,5% del sostegno economico relativo all'operazione coinvolta; accertamento di gravi/rilevanti o ripetute/diffuse violazioni/criticità, decurtazione del 1% del sostegno economico relativo all'operazione coinvolta. Le decurtazioni, calcolate sul contributo finale riconosciuto dell'operazione, non trovano applicazione qualora siano state adottate esaurienti azioni correttive nel termine assegnato. La decurtazione del contributo è sempre applicata qualora il soggetto attuatore/beneficiario non sia più in condizione di attivare alcuna azione correttiva.

3. RISORSE PREVISTE

L'operazione in oggetto è finanziata con la somma di Euro 27.000.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE Plus 2021-2027, come di seguito rappresentato:

- per Euro 24.000.000 a valere sulla Priorità II "Istruzione e Formazione", Ob. Specifico f) – settore d'intervento 150;
- per Euro 3.000.000 a valere sulla Priorità III "Inclusione sociale", Ob. Specifico h) – settore d'intervento 153;

allocate alla missione 15 Programma 1504 sui sotto indicati capitoli del bilancio di previsione finanziario 2025-2027:

- Euro 13.500.000,00 annualità 2025:
Capitolo 126106 Euro 5.400.000,00 correlato al capitolo di entrata 28607/2025;
Capitolo 126108 Euro 5.670.000,00 correlato al capitolo di entrata 21638/2025;
Capitolo 126110 Euro 2.430.000,00;
- Euro 13.500.000,00 annualità 2026:
Capitolo 126106 Euro 5.400.000,00 correlato al capitolo di entrata 28607/2026;
Capitolo 126108 Euro 5.670.000,00 correlato al capitolo di entrata 21638/2026;
Capitolo 126110 Euro 2.430.000,00.

4. FORMA DEL SOSTEGNO

Per la realizzazione del Progetto è prevista la concessione di un contributo nel rispetto dell'art. 12 della Legge 241/1990 e s.m.i. a copertura del 100% dei costi ammissibili.

Nel caso in cui, in sede di rendicontazione, l'importo dei costi ammissibili risultasse inferiore a quello ammesso in sede di concessione, il contributo sarà ridotto di conseguenza. Il contributo potrà, altresì, essere ridotto in caso di realizzazione parziale delle attività previste.

5. INTERVENTI AMMISSIBILI

Il Progetto deve prevedere la predisposizione, l'emanazione, la gestione di un bando destinato all'assegnazione ed erogazione, per l'a.a. 2025/2026, delle "*Borse di studio universitarie*" in favore degli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, iscritti a tempo pieno ai corsi di laurea triennale o a ciclo unico, a partire dal secondo anno di corso, oppure ai corsi di laurea magistrale, tenendo conto dell'ordine di priorità stabilito.

6. TEMPI DI REALIZZAZIONE

L'operazione deve essere realizzata a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte dell'Atto di approvazione del Progetto e fino al 31/12/2026.

7. COSTI AMMISSIBILI

Il riconoscimento dei costi nell'ambito della Misura "Borse di studio universitarie", prevista dal presente Avviso, avviene sulla base delle disposizioni di cui all'art. 53 del Reg. (UE) 2021/1060.

EDISU Piemonte deve procedere alla rendicontazione secondo le modalità che verranno comunicate con successivo provvedimento. In ogni caso dovrà essere garantita la tenuta di una contabilità separata relativamente alle borse di studio erogate con le risorse a valere sul PR FSE Plus 21-27.

Sono costi ammissibili a finanziamento esclusivamente i costi per l'erogazione delle borse di studio in favore degli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, iscritti a tempo pieno ai corsi di laurea triennale o a ciclo unico, a partire dal secondo anno di corso, oppure ai corsi di laurea magistrale, in possesso dei requisiti di reddito e di merito di cui ai "Criteri generali" approvati dalla Giunta regionale per l'a.a. 2025/2026. Costituisce spesa ammissibile al sostegno da parte del PR FSE+ 2021-27 l'importo della borsa di studio assegnata a ciascuno/a studente/ssa, comprensivo della quota monetaria a questi trasferita e della quota eventualmente trattenuta a fronte del servizio abitativo offerto gratuitamente ed escluso, invece, il "contributo" a sostegno dei costi generali del servizio di ristorazione erogato a tariffe agevolate. Tale contributo, d'importo pari a 150 € annui, non costituisce costo ammissibile a valere sul PR FSE+ 2021-2027.

L'importo delle "Borse di studio universitarie" è determinato ai sensi del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1320 del 17/12/2021, così come modificato e aggiornato per l'anno accademico 2025/2026 dal Decreto Direttoriale n. 181 del 28 febbraio 2025, e diversificato in base alla tipologia di studente (in sede; pendolare; fuori sede) e al livello ISEE (ISEE inferiore o uguale alla metà del limite massimo; ISEE inferiore o uguale ai due terzi del limite massimo; ISEE superiore ai due terzi del limite massimo), come dettagliato all'interno dell'Atto di Indirizzo approvato con D.G.R. n. 1-1352/2025/XII del 14 luglio 2025 e ai sensi dei "Criteri generali" approvati dalla Giunta Regionale per l'a.a. 2025/2026

8. CUMULO CON ALTRE FORME DI SOSTEGNO

Non è ammesso il cumulo, a valere sulla medesima borsa di studio, con altre agevolazioni.

Nel caso di ulteriori agevolazioni ottenute per la realizzazione della medesima operazione successivamente alla data di presentazione del Progetto, il beneficiario è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Settore Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro.

9. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto deve essere articolato come di seguito indicato:

- a. descrizione delle attività complessivamente previste e coerenza con il contesto normativo specifico di riferimento;
- b. descrizione della metodologia, degli strumenti e delle soluzioni tecniche che si intendono adottare per la realizzazione dell'intervento;
- c. descrizione degli elementi più significativi previsti al fine di rispettare, nello sviluppo dell'iniziativa, i principi generali di promozione della parità fra uomini e donne, non discriminazione e dello sviluppo sostenibile;
- d. descrizione delle fasi operative, indicazione del piano di lavoro e del cronoprogramma complessivo delle attività;
- f. descrizione delle capacità tecniche e professionali del beneficiario con riferimento alle attività previste, corredate dall'indicazione del personale coinvolto e dei relativi ruoli nell'ambito della realizzazione del progetto;
- g. descrizione del flusso dei pagamenti.

10. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto presentato dall'EDISU Piemonte sarà sottoposto a verifica di ammissibilità e a valutazione nel rispetto del documento recante "Metodologie e criteri di selezione delle operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, nella seduta del 16 novembre 2022 e oggetto di presa d'atto con DGR n. 15-5973 del 18/11/2022.

Il predetto documento prevede una procedura di valutazione del progetto in caso di individuazione diretta del beneficiario.

In particolare, il progetto presentato dall'EDISU Piemonte sarà sottoposto ad una valutazione

semplificata ad opera del Responsabile del procedimento, che prevede due differenti momenti:

- Verifica di ammissibilità
- Valutazione di merito

Verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità viene svolta dal Responsabile del procedimento e si realizza espletando i controlli sotto indicati:

- A. CONFORMITÀ DELLA DOMANDA rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni previsti dal presente avviso pubblico;
- B. VERIFICA DEI REQUISITI DEL PROPONENTE;
- C. VERIFICA DEI REQUISITI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.

A. CONFORMITÀ DELLA DOMANDA

Non sarà considerata ammissibile e, pertanto, sarà respinta, la domanda:

- pervenuta fuori dai termini;
- presentata senza la firma digitale del Legale rappresentante;
- incompleta in quanto priva dei dati essenziali.

B. VERIFICA DEI REQUISITI DEL PROPONENTE

Non sarà considerato ammissibile e, pertanto, sarà respinto, il Progetto presentato dal proponente:

- che non rispetti gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale e contributiva;
- in situazioni di incompatibilità con la presentazione del Progetto.

C. VERIFICA DEI REQUISITI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Non sarà considerato ammissibile e, pertanto, sarà respinto, il Progetto:

- che non rispetti le specifiche disposizioni previste dalla normativa in tema di diritto allo studio universitario;
- che presenti duplicazione, a valere sulla singola borsa di studio, di finanziamenti con fondi dell'UE, nazionali e regionali;
- che non rispetti i principi orizzontali del FSE+ e del PR Piemonte 2021-2027 di pari opportunità tra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile. Il mancato inserimento dei principi orizzontali e della loro valorizzazione nel progetto determina l'inammissibilità dello stesso.

È facoltà degli uffici regionali richiedere eventuali integrazioni e chiarimenti ritenuti necessari ai fini della verifica.

In caso di esito negativo relativo alla ammissibilità, il Settore Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro ne darà tempestiva comunicazione a EDISU, chiedendo contestualmente la presentazione di un nuovo Progetto conforme alle prescrizioni indicate.

In caso di esito positivo relativo alla ammissibilità, il Progetto verrà sottoposto alla valutazione di merito.

Prima di procedere alla valutazione di merito, si procede ad una verifica preliminare circa la conformità della proposta progettuale rispetto all'avviso di riferimento per il quale l'AdG garantisce la coerenza all'ambito di applicazione del FSE+ e al PR FSE+, ivi compresa la coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma, e la corretta attribuzione delle azioni previste ad un settore di intervento come indicato nel PR e mutuato dal Regolamento (UE) 2021/1060.

Valutazione di merito

La valutazione di merito di cui al presente Avviso viene svolta dal Responsabile del procedimento, e si fonda sui fattori di valutazione predefiniti dal documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 nella seduta del 16 novembre 2022.

Di seguito sono riportati i criteri per la valutazione del merito.

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO
A. Soggetto proponente	A.1. Esperienza pregressa	Aver svolto, nei tre anni accademici precedenti (2022/23 – 2023/24 – 2024/25), attività in ordine all'erogazione di servizi in materia di diritto allo studio universitario, nonché aver rendicontato la spesa nel rispetto delle tempistiche e modalità dettate dalle norme statali e regionali.	- 0: nessuna esperienza - 5: attività in un solo anno - 10: attività in due anni - 20: attività in tre anni
	A.2. Struttura organizzativa	Disponibilità in capo al soggetto proponente di un'adeguata capacità finanziaria ai sensi dell'art. 73, par. 2, lett. d), del Reg. (UE) 2021/1060.	- 0: non adeguata - 5: parzialmente adeguata - 10: totalmente adeguata
B. Caratteristiche della proposta progettuale	B.1. Congruenza	B.1.1. Adeguatezza delle attività complessivamente previste dal progetto rispetto alle metodologie e agli strumenti utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi dell'Avviso pubblico.	- 0: non adeguata - 5: parzialmente adeguata - 10: totalmente adeguata
		B.1.2. Coerenza del progetto con l'Avviso pubblico e con il contesto specifico di riferimento (normativo, territoriale, ecc.)	- 0: non coerente - 10: parzialmente coerente - 20: totalmente coerente
		B.1.3. Presenza di elementi significativi previsti al fine di rispettare, nella realizzazione del progetto, il sostegno all'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere, i principi di non discriminazione e dello sviluppo sostenibile.	- 0: nessun elemento significativo - 10: parziale presenza di elementi significativi - 20: presenza di adeguati elementi significativi
D. Sostenibilità	D1. Organizzazione e strutture	D.1.1. Disponibilità in capo al soggetto proponente di un'adeguata capacità organizzativa e dotazione strutturale in rapporto agli interventi previsti.	- 0: non adeguata - 5: parzialmente adeguata - 10: totalmente adeguata

D.1.2. Presenza di adeguati elementi organizzativi e di dotazione strutturale in ordine alle fasi operative previste, al piano di lavoro e al cronoprogramma complessivo delle attività.	- 0: nessun elemento organizzativo e nessuna dotazione strutturale - 5: parziale presenza di elementi organizzativi e di dotazione strutturale - 10: presenza di adeguati elementi organizzativi e di dotazione strutturale
TOTALE	100

Ai fini dell'ammissibilità, il progetto dovrà conseguire un punteggio totale pari o superiore a 65/100, di cui almeno 35/50 sulla classe B, "Caratteristiche della proposta progettuale", nonché un punteggio diverso da "0" su ciascuno dei criteri.

Si ricorda che prima di presentare il progetto EDISU dev'essere registrato nell'apposita anagrafe regionale degli operatori titolati a realizzare interventi co-finanziati dal FSE+.

11. ATTO D'ADESIONE e ADEMPIMENTI INERENTI AL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI.

In caso di approvazione del progetto, i rapporti tra Regione Piemonte ed EDISU saranno regolati mediante la sottoscrizione, da parte del Legale rappresentante di EDISU, di un apposito Atto di adesione, allegato alla Determinazione Dirigenziale che approva il presente Avviso. L'atto di adesione deve essere sottoscritto entro dieci giorni e inviato via PEC all'indirizzo istruzioneformazioneelavoro@cert.regione.piemonte.it, al Settore "Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro", prima dell'avvio del progetto approvato.

Si richiama la necessità di procedere alla rilevazione puntuale e alla comunicazione alla Regione Piemonte, per ciascun destinatario dell'intervento finanziato, dei dati necessari alla valorizzazione degli indicatori di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) 1057/2021. Il mancato conferimento dei dati acquisiti determina l'impossibilità di procedere alla gestione amministrativa del progetto ammesso a finanziamento. Qualora il mancato conferimento dei dati possa essere attribuito alla responsabilità del beneficiario, l'inadempienza potrà essere oggetto di valutazione per i successivi affidamenti.

A tal fine, si chiede ad EDISU di precisare, nel bando per l'erogazione delle borse di studio universitarie, che gli studenti e le studentesse assegnatari/e della borsa di studio devono comunicare l'IBAN sul quale dovrà essere accreditato da EDISU l'importo della borsa di studio entro e non oltre il 15 marzo 2026, fatti salvi i casi di deroga preventivamente autorizzati.

12. RENDICONTAZIONE DEI COSTI E AVANZAMENTO DEL PROGETTO. FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il finanziamento sarà erogato nei tempi e nel rispetto delle modalità di seguito specificate.

Prima attribuzione

E' prevista l'erogazione di un anticipo non superiore al 50% della dotazione finanziaria approvata, subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

- avvenuta sottoscrizione e trasmissione agli Uffici regionali competenti dell'atto di adesione;

- comunicazione di avvenuta assegnazione delle borse di studio universitarie.

Dichiarazione d'avanzamento attività

Entro il 31/03/2026 il beneficiario dovrà imputare tutti i dati necessari nella procedura informatica PANGEA e trasmettere telematicamente via PEC, all'indirizzo *controllifse@cert.regione.piemonte.it*, la dichiarazione di avanzamento attività.

A fronte della presentazione della dichiarazione di avanzamento attività potrà essere erogata un'ulteriore quota del finanziamento a titolo di secondo anticipo in esito ai controlli effettuati dal competente Settore regionale. L'ammontare della somma erogabile è definito dal valore delle attività positivamente verificate e può raggiungere al massimo il 90% della dotazione finanziaria assegnata (incluso l'anticipo già corrisposto in fase di prima attribuzione).

Rimborso finale

Entro il 31/12/2026, il beneficiario deve imputare nella procedura informatica PANGEA e trasmettere telematicamente via PEC agli uffici regionali, all'indirizzo *controllifse@cert.regione.piemonte.it*, la domanda di rimborso finale. A seguito dei controlli effettuati in ufficio e/o in loco sulle attività realizzate, oggetto della domanda di rimborso, la Regione Piemonte provvederà al pagamento dell'importo riconosciuto a saldo, nei limiti della dotazione finanziaria assegnata e tenuto conto degli importi già corrisposti a titolo d'acconto, oppure il beneficiario provvederà alla restituzione delle somme eventualmente eccedenti.

Si ricorda che, ai fini dell'espletamento dei controlli, il beneficiario deve mettere a disposizione tutta la documentazione comprovante l'attribuzione e l'erogazione dei contributi previsti.

In sede di rendicontazione finale, oltre alla documentazione prevista, deve essere prodotta una relazione tecnico-economica finale sulla realizzazione dell'operazione.

13. CONTROLLI

I controlli relativi agli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni saranno eseguiti nel rispetto di quanto previsto nel vigente Si.Ge.Co. FSE+ 21/27, in particolar modo come declinato dalle "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni cofinanziate dal PR FSE Plus 2021/2027 Regione Piemonte" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 319 del 29/06/2023 e s.m.i.

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, nonché dell'Unione Europea, di effettuare verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato. Eventuali ulteriori elementi specifici relativi alle modalità di realizzazione dei controlli saranno indicati con successivo provvedimento.

14. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La conservazione della documentazione relativa alle Misure finanziate sul presente Avviso deve avvenire in conformità di quanto previsto dall'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060, tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai Fondi sono conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario. La decorrenza di detto periodo si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

In base alla normativa nazionale, inoltre, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Il beneficiario individuato conserva la documentazione di spesa e, in generale, la documentazione relativa all'operazione oggetto di contributo; ne consente l'accesso in caso di ispezione e ne fornisce estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e degli organismi aventi funzioni di controllo e di vigilanza.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE ESTERNO

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018; D.D. n. 219 dell'8 marzo 2019; D.D. n. 532 del 30 settembre 2022). Il trattamento dati avverrà esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministrativi di cui al presente Avviso. I dati personali saranno, inoltre, trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 4 del Regolamento UE 2021/1060.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si allega al presente Avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali rivolta ai soggetti interessati (Allegato 1). Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- rappresentante legale, amministratore/i e titolare effettivo del beneficiario;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti del beneficiario e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il legale rappresentante del beneficiario è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

Il beneficiario della misura oggetto del presente Avviso, tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario Formazione e Lavoro" (Autorità di Gestione del Programma e Delegato al trattamento dei dati), sarà nominato "Responsabile (esterno) del trattamento", in conformità con quanto previsto dalla sopra citata D.D. n. 532 del 30 settembre 2022, assumendo l'impegno ad effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dai Delegati del Titolare del trattamento. Tale nomina avrà efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di adesione e fino al termine dell'intervento.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall'avviso.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

Il beneficiario nominato Responsabile (esterno) del trattamento, in fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi, è tenuto a informarli tramite apposita Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione. Il beneficiario è tenuto altresì a conservare tale documentazione. L'informativa da consegnare ai destinatari sarà fornita congiuntamente alle "Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)", con successivo provvedimento.

16. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

La concessione del contributo genera per il beneficiario l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal presente Avviso, dalle disposizioni di cui al Programma Regionale (PR) del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte nonché dal Sistema di gestione e controllo del Programma FSE+ 2021-2027 – Si.Ge.Co. e dalle Linee guida sulla gestione delle Irregolarità e Frodi a danno del bilancio europeo includenti il modello per le segnalazioni e il diagramma sul flusso di processo.

Il beneficiario individuato in esito alla procedura di valutazione di cui al presente Avviso è tenuto a sottoscrivere digitalmente un documento denominato “Atto di adesione”, il cui schema è allegato alla Determinazione dirigenziale n. 675 del 29 novembre 2022, che specifica, in conformità all’art. 73, co. 3 RDC, tutte le condizioni per il sostegno relative all’operazione finanziata.

Oltre a quanto previsto in merito agli obblighi di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013, il beneficiario individuato provvede a:

- a) pubblicare sul proprio sito internet, tutta la documentazione necessaria per presentare le domande di partecipazione ai bandi di cui al presente Avviso, per l'erogazione delle “Borse di studio universitario” e del “Contributo straordinario per il diritto allo studio”;
- b) consentire agli studenti richiedenti e agli studenti beneficiari di accedere, con apposite credenziali, alle informazioni relative alle proprie istanze sul sito internet di EDISU Piemonte;
- c) pubblicare sul proprio sito internet le informazioni previste dalle norme vigenti in materia di obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati, coordinandosi con gli uffici della Regione Piemonte a ciò preposti anche mediante l'inserimento di idonei link ai siti istituzionali.

Il beneficiario individuato dovrà, inoltre, provvedere affinché, in tutte le comunicazioni informative, sia rivolte al pubblico, sia rivolte a singoli destinatari, siano indicati i riferimenti normativi e regolamentari delle agevolazioni, la Direzione e il Settore Regionale di riferimento e sia precisata la provenienza dei fondi che consentono l'erogazione delle stesse.

Ulteriori obblighi specifici in capo al beneficiario individuato saranno riportati nell’“Atto di adesione”.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Ai sensi della L.R. n. 14/2014 e della L. n. 241/1990, il responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore “Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro”.

Il termine di conclusione del procedimento di approvazione del Progetto è pari a 90 giorni dalla data di presentazione del medesimo.

ALLEGATO 1**AVVISO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA
"BORSE DI STUDIO UNIVERSITARIE"
A.A. 2025/2026****INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Interessato/a,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- a. i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) 2021/1060 e 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e di cui alla Deliberazione n. 1-1352/2025/XII del 14 luglio 2025;
- b. i dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- c. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta;
- d. i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- e. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte;
- f. il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- g. i Suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- h. i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i. i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico;
- j. i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- k. i Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità Responsabile del Programma Operativo Complementare (POC) della Regione

Piemonte;

- Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte;
 - Soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa unionale;
 - Soggetti pubblici e organi di controllo in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990) e per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Enti e/o autorità con finalità ispettive, contabile-amministrative e di verifica (es Istituti di credito, unità di audit, ANAC, GdF ecc)
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.
- I. ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/1060 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.